

FAUSTO DOLCE



IN MEMORIA DI UNA STAR

Di

RICCARDO AROSIO

RICCARDO BASSANINI

NICHOLAS ROBERT CROCKER

ANDREA FERSINI

SOFIA PRETTO

OBBIETTIVO

OBBIETTIVO

Vogliamo raccontare una storia dal tono ironico, dissacrante ed esplicito, con personaggi provocatori e fuori dall'ordinario. Abbiamo intenzione di esagerare con il linguaggio, ironizzando in modo dirompente anche sulle minoranze.

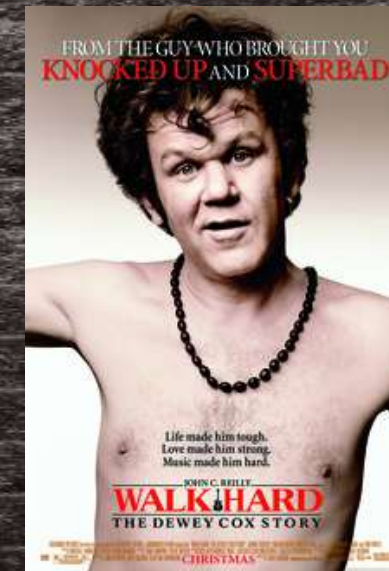
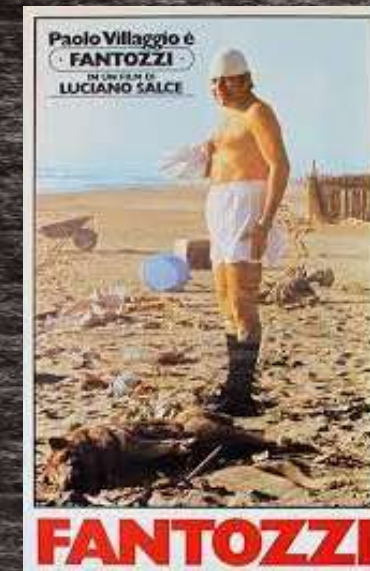
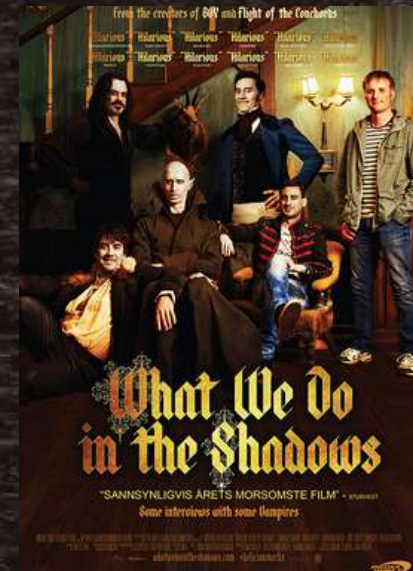
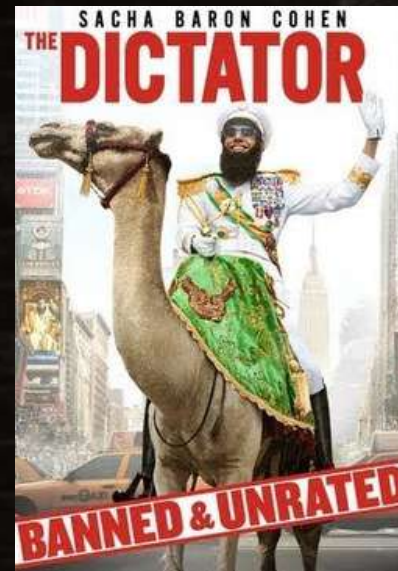
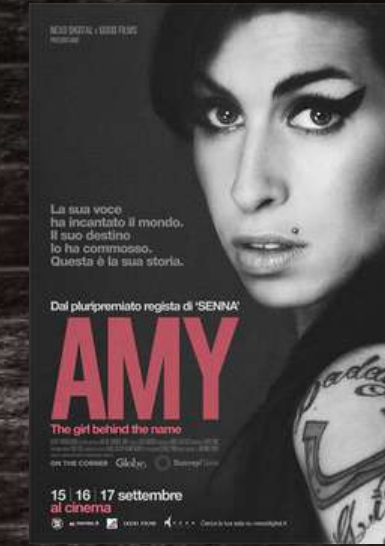
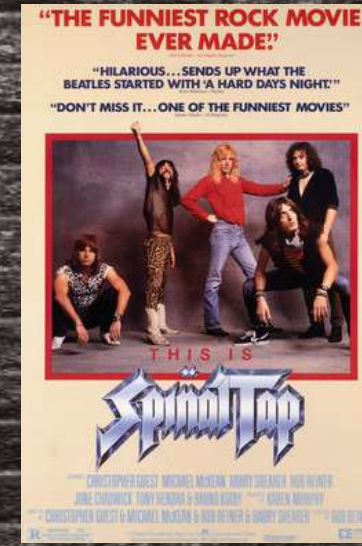
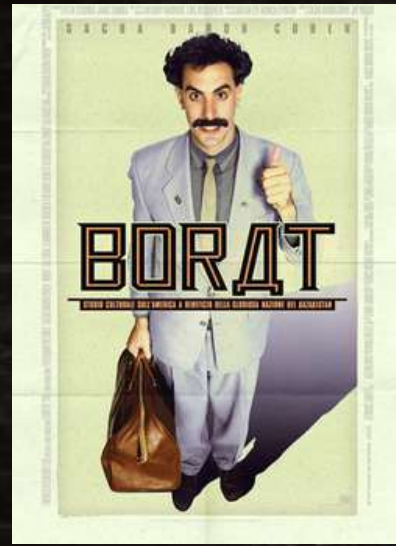
SCRITTURA

REFERENCE DI SCRITTURA

REFERENCE DI SCRITTURA

Per la scrittura della sceneggiatura abbiamo preso in considerazione film comici come *Scary Movie*, *una Notte da Leoni* e *Fantozzi*, utilizzandoli per la stesura delle battute demenziali e l'umorismo fisico. Per tracciare un profilo completo del nostro protagonista, rendendolo credibile nella sua assurdità, abbiamo preso spunto da film come *Borat* ed *Il dittatore*, affiancandoli a *Zoolander*, *What We Do In The Shadow*, *Spinal Tap*, *Lunatics* e *The Office* per studiare ed analizzare in maniera completa lo stile satirico del mockumentary.

Abbiamo infine analizzato dei film su musicisti come *Walk Hard* e *The Dirty*, insieme al documentario su *Amy Winehouse*, un'artista che come Mattia, fa parte del club dei 27.



INTENZIONI DI SCRITTURA

INTENZIONI DI SCRITTURA

L'idea è di creare un mondo surreale e irrealistico intorno al quale il musicista e i personaggi si comportano in modo esagerato e assurdo. Essendo un mockumentary il ritmo è veloce, c'è un'alternanza tra scena e interviste, le quali commentano l'accaduto e portano avanti la storia. Lo scopo è di far ridere lo spettatore, infatti nella storia ci sono gag continue una dopo l'altra. Nel corto ironizziamo su molti temi tabù e quindi è un dark comedy.

LOGLINE

LOGLINE

Il mediometraggio è un mockumentary sulla vita di Fausto, un musicista che grazie alla sua passione per il flauto dolce diventa famoso dopo la sua morte.

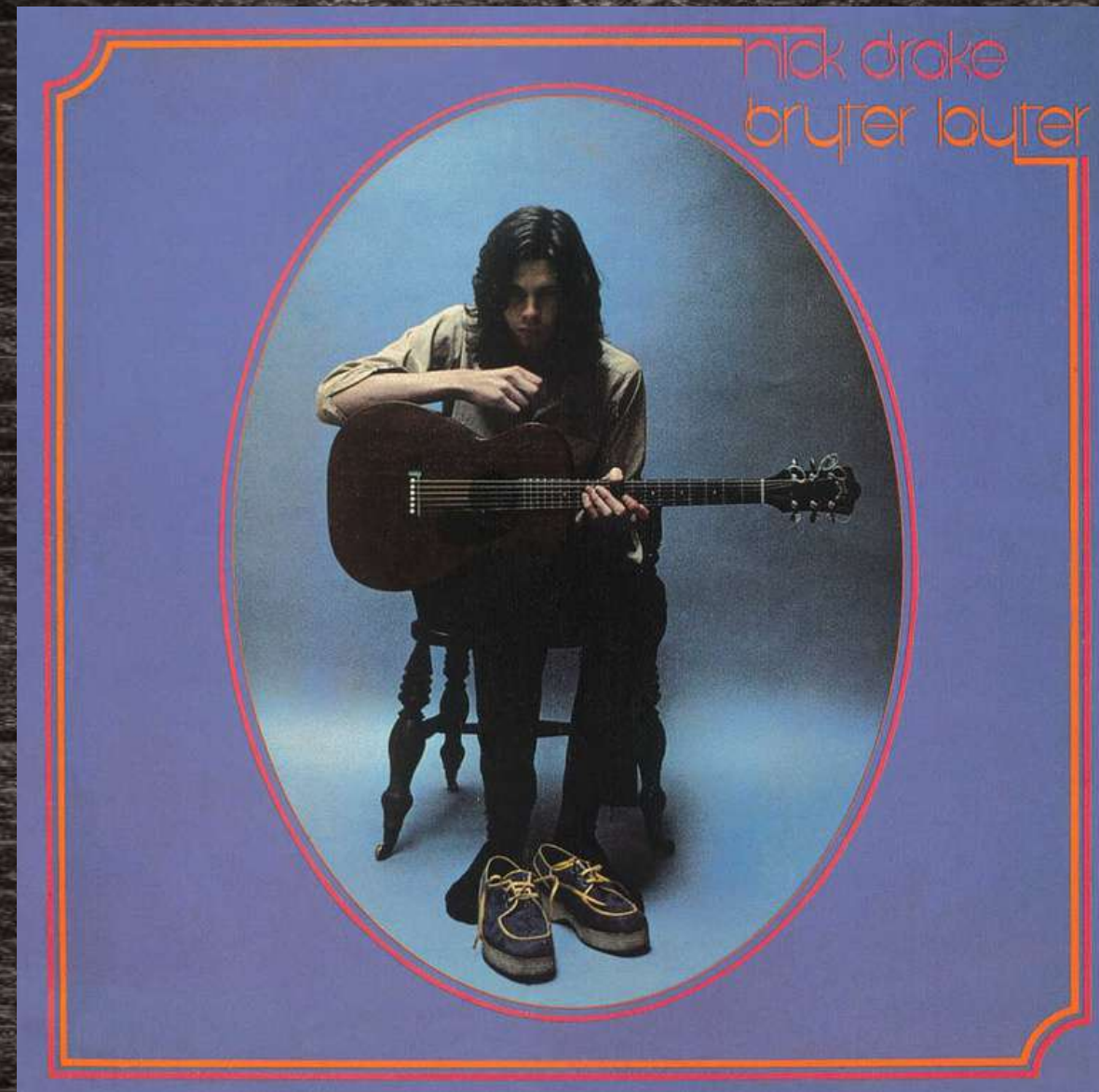
TEMATICA

TEMATICA

Il nostro corto nonostante sia comico affronterà varie tematiche importanti, la morte, il successo, il perbenismo e la fama degli artisti post-mortem.

Il corto critica lo stato della musica attuale.

La musica al giorno d'oggi ha sempre meno a che fare con la musica stessa, tanto che ha più a che fare con l'immagine che si crea intorno all'artista.



Nick Drake (1948-1974) è un caso famoso di un'artista diventato famoso soltanto dopo la morte. La nostra storia vuole mettere a fuoco questo fenomeno trattandolo con sarcasmo.

SOGGETTO

SOGGETTO

Il nostro mediometraggio è un mockumentary comico sulla vita di Fausto, un flautista di 27 anni.

La vita di Fausto verrà raccontata tramite le interviste dei suoi cari, ovvero: Il Padre, un uomo sulla cinquantina, che aveva, come il figlio, il sogno di diventare un musicista famoso. Non riuscendo nel suo intento riversa la sua frustrazione e la sua rabbia sul figlio, innescando così una strana ossessione per quest'ultimo.

Il Manager, un uomo sovrappeso con dipendenza da stupefacenti, ha fatto sempre parte della famiglia di Fausto lavorando per loro come "donna delle pulizie". Successivamente viene assunto da Fausto come suo manager.

La Ragazza, dall'aspetto sensuale e seducente è la fidanzata di Fausto. Quest'ultimo durante il mediometraggio la tradisce a causa della sua ossessione verso il flauto.

Queste interviste sono alternate da immagini e riprese di repertorio girate da una troupe che segue, e documenta, la vita di Fausto, prima che quest'ultimo muoia.

Durante il mediometraggio vediamo quindi il Manager e Fausto che provano in tutti i modi a raggiungere il successo e la fama da loro tanto bramata. Nel raggiungimento del loro obiettivo cercano di creare il disco del secolo; il disco che cambierà l'idea e l'opinione pubblica che il mondo ha riguardo la musica e riguardo la figura del flauto dolce.

Purtroppo, per Fausto, c'è un altro artista che rende difficile la sua scalata al successo, El Diable, anche lui penoso tanto quanto Fausto a far musica. C'è però una differenza, El Diable è disabile, e questa sua disabilità farà provare un senso di commozione ai fan, i quali lo idolatrano.

Alla fine del cortometraggio Fausto riesce a trovare un importante ingaggio per un concerto, che però sarà il suo primo ed ultimo.

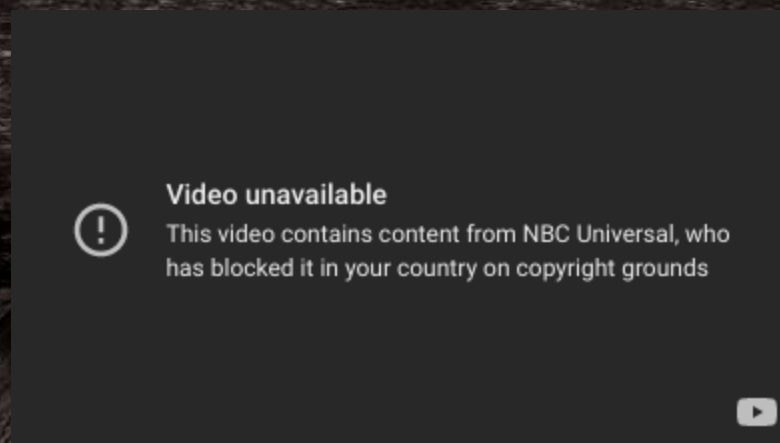
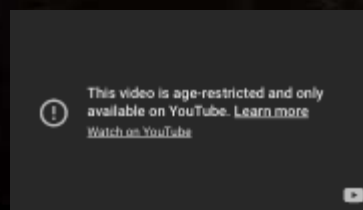
REGIA

INTENZIONI DI REGIA

INTENZIONI DI REGIA

Riguardo alla regia abbiamo preso come riferimento i film "Borat", "Il Dittatore" e la serie "The Office" per come sono girati e come trattano i personaggi. Ci ispiriamo a "The Office" per i movimenti di camera che simulano una troupe documentaristica per avere una sensazione di realismo, sia per come vengono trattati i personaggi, per la messa in scena e per le riprese.

Il dittatore, per come vengono trattate tematiche pesanti con leggerezza e ironia.



I PERSONAGGI

FAUSTO

L'ARTISTA

Fausto Dolce è il protagonista del nostro corto. Un giovane musicista che nutre una straordinaria passione per i flauti, tanto da diventare quasi un'ossessione. È circondato da persone e situazioni al limite dell'assurdo, ma lui vive la sua vita e la sua scalata al successo come se nulla fosse. È un ragazzo un po' sfigato che però crede molto in se stesso, si muove in modo strano ed ha dei tick nervosi alle mani che gli fanno muovere le dita come se stesse suonando un flauto.



PERCHÉ IL FLAUTO?

Abbiamo voluto incentrare il corto su un musicista, ma non un musicista qualsiasi:

lo strumento che suona deve essere un qualcosa di fuori dall'ordinario e buffo sia dal punto di vista visivo che sonoro.

Il nostro focus è quindi sul **flauto dolce**: uno strumento che può apparire bistrattato, dato il suo scarso uso nelle orchestre e negli ambienti musicali più comuni, ma molto delicato dal punto di vista sonoro a causa della sua timbrica.

Se suonato in maniera perfettamente scorretta può dar vita a strani ed inascoltabili artefatti, che nel nostro corto però, nella loro fastidiosa dissonanza, abbiamo voluto valorizzare.

LA MUSICA DI FAUSTO

la sua musica è semplice, soltanto il suono di un flauto dolce stonato.
si parla molto della sua musica ma rimane sempre un mistero e non riusciamo mai a sentire una delle sue canzoni complete.

CICCIO

IL MANAGER



Ciccio Farina è il manager di Fausto, è un uomo carismatico, goffo e sempre sotto effetto di qualche sostanza.

Crede molto nelle potenzialità di Fausto dimostrandogli tutta la sua amicizia.

Si rivela come materiale e vizioso, mettendo in primo piano i suoi bisogni.

Gesticola molto quando parla ed ha un modo di porsi con le persone troppo confidenziali.



LA COPPIA

Fausto Dolce e Ciccio Farina

Seppur avendo diverse personalità, tra i due si instaura un rapporto di complicità tale da far risultare la coppia un tripudio di idiozia e di demenza. Fausto e Ciccio, seppur con metodi beceri e scorretti, riusciranno ad avere la meglio e conquistare quella fama tanto desiderata, regalando uno spettacolo unico ed inaspettato.



ANGELICO

IL PADRE DI FAUSTO

Il padre, *Angelico Dolce* è un uomo burbero che si è lasciato andare perché fallito, infatti avrebbe desiderato di diventare un musicista famoso. Riversando questa frustrazione nel figlio, trattandolo male, rivela anche una strana ossessione nei suoi confronti; il tutto con una sessualità spinta e viscida.



CHANEL

LA RAGAZZA

Chanel Boccadoro è la ragazza di Fausto. Inizialmente è ingenua e gentile, però la relazione con Fausto la esaspera. Ha sempre creduto nella relazione con Fausto ma presto si accorge che per lui la musica è più importante di lei. La relazione fin dall'inizio appare frivola, ma quando Fausto muore sul palco cambia opinione pentendosi di averlo mollato.



IL DISABILE

ALIAS EL DISABILE

El Diable appare come la figura positiva di questo corto.

Rappresenta il rivale di Fausto, poichè pur producendo musica inascoltabile, riceve numerosi apprezzamenti dal pubblico solo grazie alla sua disabilità.

El Diable è identico a Fausto ma con capelli diversi ed è in sedia a rotelle.



ACTING

ACTING

Riguardo alla recitazione abbiamo preso come reference per il trattamento dei personaggi "The Office" e "Borat" perciò la recitazione sarà esasperata e grottesca ma dovrà anche essere fedele nel saper rappresentare questi personaggi bizzarri nella loro quotidianità. Attraverso la recitazione si trasmetteranno le stranezze dei vari personaggi ma anche le loro aspirazioni e desideri. Tra le interviste e le scene i sentimenti dei personaggi verso Fausto cambiano poiché dopo la sua morte cambia la loro visione del protagonista essendo tutti perbenisti.

STYLING E TRUCCO

FAUSTO

L'ARTISTA

Fausto sarà vestito in modo stravagante ma curato per tutto il corto.
In ogni scena avrà make-up diversi e vestiti diversi.
Per questo ci affideremo ad un negozio che collabora con designer emergenti, PWC Milano.



CICCIO

IL MANAGER

Il manager indosserà dei completi eleganti ed occhiali da sole.



ANGELICO

IL PADRE DI FAUSTO

Il padre essendo un uomo frustrato e fallito sarà vestito sempre con lo stesso vestito sporco, una canottiera bianca e con una vestaglia da notte.



CHANEL

LA RAGAZZA

La ragazza sarà la tipica ragazza bellissima e sensuale ma nerd, con capelli raccolti ed occhiali spessi.



IL DISABILE

ALIAS EL DISABILE

El Disable è vestito in modo modesto: con polo, jeans e maglie semplici, quest'ultime forse anche un po' infantili. El Disable essendo lo stesso attore di Fausto avrà una particolarità, parrucca, baffi e una sedia a rotelle.



FORMATO VIDEO

REFERENCE RIPRESE

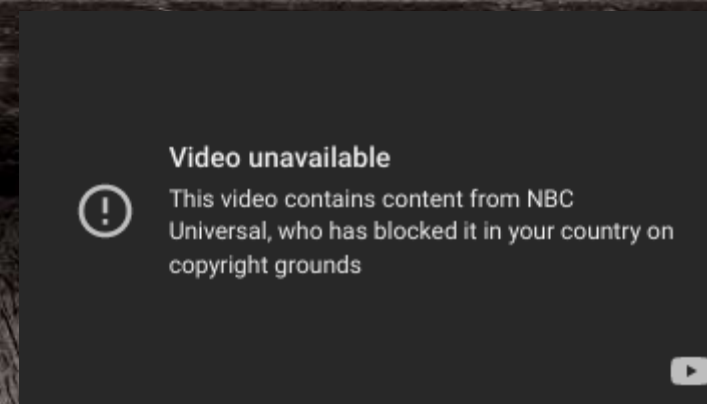
REFERENCE RIPRESE

Le riprese si divideranno in due stili.

Il primo riguardante la parte dell'intervista, e quindi una camera fissa.

Il secondo stile riguarderà la parte delle scene che si alternano alle interviste, fatte in camera a mano, e quindi lo stile "The Office". Questa parte sarà trattata con inquadrature curate ma sporche, molto movimentate, e con zoom enfaticizzati.

Gireremo queste scene con più master da vari punti di vista come se ci fossero più camere a documentare la scena.



REFERENCE

FOTOGRAFIA - LOOK VISIVO

FOTOGRAFIA - LOOK VISIVO

Essendo che le interviste sono girate post-mortem sono molto curate, professionali e sui toni caldi.

Invece, per quanto riguarda le scene del passato, la luce sarà più naturale e realistica.

Con una fotografia che interverrà con luci di rinforzo e abbastanza omogenee.

LA CASA DEL PADRE

la fotografia della casa del padre è anch'essa toni caldi, è luminosa e accogliente. Vorremmo ricreare fasci di luce diffusi che entrano dalle finestre.



LO STUDIO

la fotografia dello studio evidenzia in maniera morbida il volto degli intervistati. Utilizziamo luci soffuse calde, ma anche colorate per lo sfondo, e luci un più morbide ma leggermente più intense per illuminare gli intervistati.



REFERENECE MUSICHE

REFERENCE MUSICHE

Le musiche di sottofondo serviranno per enfatizzare alcune scene, in particolare per quelle comiche utilizzeremo canzoni leggere e invece per quelle serie utilizzeremo musiche che creano tensione. Le musiche extradiegetiche saranno tenute molto basse rispetto a quelle diegetiche, servono per accompagnare alcune scene. Nella parte finale del corto e nella scena in cui i due protagonisti provano LSD le musiche extradiegetiche invece verranno tenute più alte.

PRODUZIONE

LOCATION

LOCATION

Il corto sarà ambientato in tre location differenti:

-La casa del padre dovrà essere accogliente e di dimensioni modeste, ben curata e con numerose stanze. Sarà la tipica casa di un padre divorziato e non realizzato nella vita, arredata con affetti personali e fotografie.

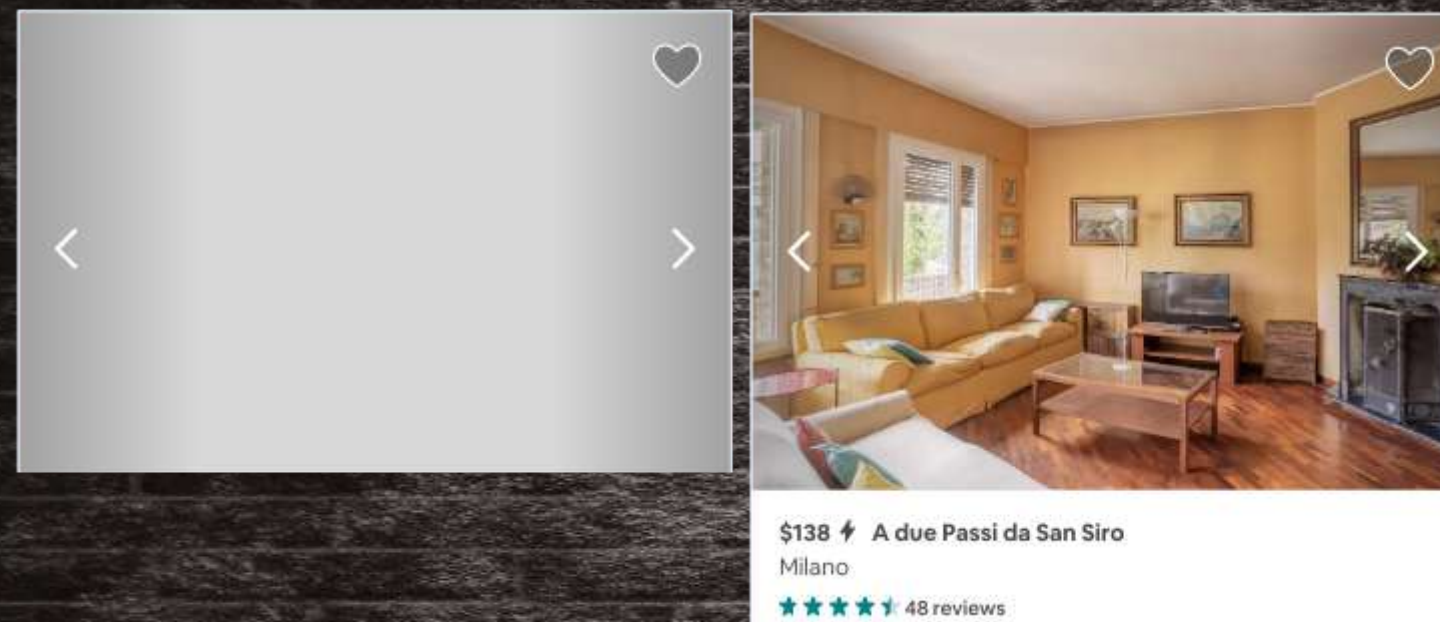
-Lo studio di registrazione dovrà essere un tipico studio di registrazione musicale, dotato di varie strumentazioni audio e strumenti musicali.

-Talent Show di SpecialBoy

-Il palco e il concerto saranno ricreati virtualmente in post produzione

-Telegiornale

LA CASA DEL PADRE



LO STUDIO

NOISE FACTORY
recording studio

Studio Di Registrazione A Milano
noisefactory, Studio di registrazione analogico dotato di console Solid State Logic, pro tools hdx, microfoni e outboard professionali

Real Sound Recording Studio
Real Sound Recording Studio è uno studio di registrazione analogico...
real-sound.it

Studio registrazione Milano - Musica - Podcast - Audiobook - Pianoforte Steinway...
Studio di registrazione con pianoforte Steinway and Sons mod.D | Audio Production House

Studio Registrazione Milano | Produzione musicale » Studio J Music
@ Studio J Music: produzione musicale, recording, mix e mastering, music placement, corsi presso lo

POST-PRODUZIONE

ESTETICA

FATTO MALE MA FATTO BENE

ESTETICA

"Fatto male ma fatto bene"

L'estetica di questo corto sembra quasi fatto male apposta, una scelta voluta, dato che alla fine si rivela che sono stati Fausto e il Manager ad aver montato questo "documentario". Quindi molte scene sembrano quasi amatoriali, ad esempio l'ultima scena del concerto viene fatta con un green screen e video di repertorio.

VFX

VFX

L'inserimento dei VFX nel nostro corto riguarderà la scena finale, in quanto andremo a ricreare una situazione reale di un concerto, pur apparendo comunque una farsa.

Cercheremo di illudere lo spettatore girando dapprima il plate originale in studio, dove il protagonista e special boy suonano, per poi compositarli con della folla in silhouette.



Verrà ricreato inoltre uno studio televisivo di un telegiornale in green back che annuncerà la morte di Fausto.



EDITING

EDITING

Il montaggio è dinamico, e rispetterà i tempi comici di ogni scena. Alterniamo interviste e scene del passato senza marcare troppo gli stacchi. Al tempo gli stacchi sono oggetto di comicità e di riflessione. In montaggio si andranno ad alternare i vari master girati nella fase di shooting con anche vari dettagli e particolari significativi per la narrazione. Alcune scene avranno un montaggio molto veloce con una musica extra-diegetica.

GRAPHIC DESIGN

GRAPHIC DESIGN

Durante le interviste appariranno in basso a sinistra delle animazioni di testi che indicheranno i nomi dei personaggi e la relazione che hanno con il protagonista in vero stile documentaristico.

COLOR

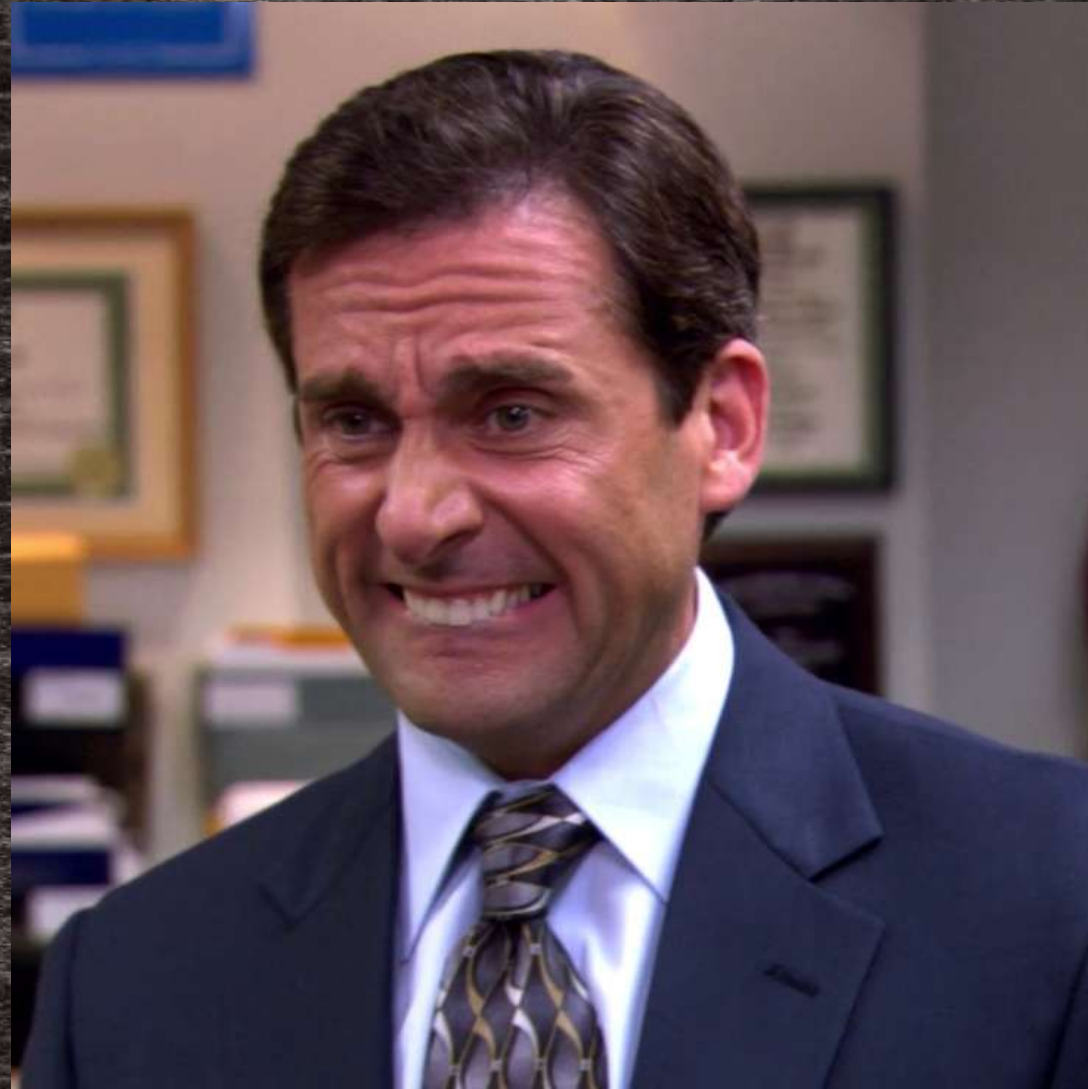
COLOR

Anche la color è divisa tra studio e scene del passato. Generalmente non è troppo marcata. Cerchiamo di rimanere il più fedele possibile ad un look realistico.

Per lo studio sarà più curata e più elegante, con neri più contrastati e luci enfatizzate.

Per le scene del passato invece utilizzeremo una color meno presente e marcata. Lascieremo spazio alla parte realistica.

COLOR



A cura di

RICCARDO AROSIO

RICCARDO BASSANINI

NICHOLAS ROBERT CROCKER

ANDREA FERSINI

SOFIA PRETTO

GRAZIE